



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 174 del 14/10/2022

OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DELLA VIA ROMEA GERMANICA IMPERIALE (VRGI) E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA PROVINCIA DI MODENA, ALCUNI COMUNI DEL TERRITORIO, L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO, L'ENTE PARCHI EMILIA CENTRALE E L'ASSOCIAZIONE VIA ROMEA GERMANICA IMPERIALE A.P.S..

La Regione Emilia Romagna ha individuato la valorizzazione degli elementi ambientali e culturali del proprio territorio quale fattore chiave per la qualità della vita e la competitività, per lo sviluppo di opportunità di crescita socio-economica, da raggiungersi anche attraverso interventi integrati che coinvolgono operatori sia pubblici che privati.

Il D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) prevede:

- all'art. 111, che le attività di valorizzazione dei beni culturali consistono nella costituzione ed organizzazione stabile di risorse, strutture o reti, ovvero nella messa a disposizione di competenze tecniche o risorse finanziarie o strumentali, finalizzate all'esercizio delle funzioni ed al perseguimento delle finalità di valorizzazione quali la promozione della conoscenza del patrimonio culturale, l'accessibilità, la promozione ed il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio culturale;
- all'art. 112, che lo Stato, le Regioni e gli altri Enti pubblici territoriali stipulino accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione, nonché per elaborare i conseguenti piani strategici di sviluppo culturale e i programmi, relativamente ai beni culturali di pertinenza pubblica.

La Via Romea Germanica Imperiale (da ora in poi VRGI) costituisce una variante della Via Romea Germanica -riconosciuta dal Consiglio d'Europa come *Rotta Culturale Europea*- dalla quale si distacca nei pressi di Trento, ricongiungendosi nei pressi di Arezzo, attraversando anche l'intera provincia di Modena, da Nord a Sud.

La VRGI ripercorre antichi itinerari percorsi per secoli dalle genti peregrinanti da nord a sud e viceversa (Galli, Etruschi, Romani, Barbari, ecc.) attraversando territori (Comuni e Signorie) teatro di eventi storici millenari (lotte tra imperatori e seguaci del papato, il Rinascimento, l'Illuminismo, Il Risorgimento, le guerre mondiali e la Resistenza, ecc.).

Le direttrici viarie che utilizza derivano da tre *vie romane*, la "Claudia-Augusta" (Augsburg-Ostiglia-Tirreno) e la "Postumia" (Aquileia-Genova) a Nord e la "Cassia" in Toscana, (come la rinascimentale "Aretina-Lauretana").

Nel tratto modenese ripropone e valorizza le vie d'acqua che costituirono per secoli il principale mezzo di collegamento nella pianura Padana, percorrendo le strade arginali che costeggiano il fiume Secchia ed il Canale Naviglio, fino all'ingresso della città di Modena); il transito nell'Appennino avviene tramite la settecentesca Via Vandelli e il Cammino devozionale di San Bartolomeo.

Molti di questi itinerari rientrano nella direttrice viaria da cui ebbero origine strade ed autostrade di grande importanza (come le attuali SS12 e A22) nelle comunicazioni Italia-Europa.

La VRGI è sinergicamente collegata ad altre *vie storiche*, a cammini (laici e religiosi) che consentono i collegamenti con il centro ed il nord Europa nonché con le tre mete di pellegrinaggio più importanti del mondo (Roma, Santiago de Compostela, Gerusalemme).

I percorsi culturali europei ogni anno coinvolgono migliaia di persone, organizzazioni e comunità locali, determinando positive ricadute sullo sviluppo economico dei territori interessati.

Il turismo a piedi, in bici e a cavallo (cosiddetto “turismo slow” o “turismo dolce”) è la tipologia in maggior crescita tra tutte le forme di turismo, perché consente di conoscere a fondo le emergenze storiche, artistiche, naturalistiche, immergendosi in pieno nel profondo dei territori attraversati, con tempi dilatati, atti a favorire un più efficace interscambio tra culture locali e visitatori. Un tipo di turismo “sostenibile” che porta sviluppo economico anche in luoghi non rientranti nei grandi flussi tradizionali, che non comporta grandi investimenti e che non è sostanzialmente legato alla stagionalità ed alle condizioni atmosferiche.

La VRGI si identifica dunque come una infrastruttura viaria costruita su viabilità già esistente (tra cui molta sentieristica CAI), che non propone nuovi percorsi (e dunque non necessita di onerosi interventi manutentivi) e che è principalmente destinata a pedoni, ciclisti e cavalieri.

Promossa e gestita dalla “*Via Romea Germanica Imperiale a.p.s.*”, quale associazione iscritta nell’Elenco Regionale del Terzo Settore, VRGI aderisce, insieme ai principali Cammini e Vie Pedestri d’Italia, a Federcammini di cui è socia-fondatrice.

La Provincia di Modena riconosce che la VRGI:

- costituisce un percorso di grande valore, storico, ambientale, devozionale e turistico;
- promuove lo sviluppo turistico, economico e culturale del territorio attraversato, nell’assoluto rispetto del patrimonio naturale e culturale presente e della popolazione residente;
- rappresenta uno strumento rilevante per la conoscenza e lo sviluppo dell’intero territorio provinciale, in quanto posta all’interno delle direttrici di collegamento dei grandi Cammini Internazionali e di importanti itinerari ciclo-turistici.

Col presente atto si ritiene pertanto di procedere alla definitiva approvazione dello schema di un Protocollo d’Intesa per la realizzazione delle attività di gestione e valorizzazione della Via Romea Germanica Imperiale fra la Provincia di Modena (quale Ente capofila), i Comuni di Concordia sulla Secchia, San Possidonio, Novi di Modena, Carpi, Soliera, Campogalliano, Rubiera, Sassuolo, Lama Mocogno, Prignano sulla Secchia, Bastiglia, Modena, Formigine, Castelnuovo Rangone, Maranello, Serramazzoni, Pavullo nel Frignano, Montecreto, Riolunato, Pievepelago, Fiumalbo, l’Unione dei Comuni del Frignano, l’Ente Parchi Emilia Centrale e l’Associazione Via Romea Germanica Imperiale a.p.s..

Tutti i firmatari dell’*intesa* parteciperanno in forma coordinata e unitaria, nell’ambito delle rispettive competenze, al fine di garantire nel tempo la piena fruibilità e percorribilità della VRGI, unitamente alla sua valorizzazione e coordinata promozione.

Lo schema di protocollo d’intesa viene allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Urbanistica, Mobilità sostenibile, Concessioni, Istruzione e Diritto allo studio;

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l’Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all’utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell’Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l’Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L’Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il responsabile Finanziario hanno espresso parere, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile, in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti Locali.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DETERMINA

- 1) di approvare, per le motivazioni descritte in premessa e qui integralmente richiamate, lo schema di Protocollo d'Intesa, con validità sino al 31/12/2025, finalizzato alla realizzazione delle attività di gestione e valorizzazione della Via Romea Germanica Imperiale;
- 2) il suddetto *schema*, siglato tra la Provincia di Modena ed i Comuni di Concordia sulla Secchia, San Possidonio, Novi di Modena, Carpi, Soliera, Campogalliano, Rubiera, Sassuolo, Lama Mocogno, Prignano sulla Secchia, Bastiglia, Modena, Formigine, Castelnuovo Rangone, Maranello, Serramazzoni, Pavullo nel Frignano, Montecreto, Riolunato, Pievepelago, Fiumalbo, l'Unione dei Comuni del Frignano, l'Ente Parchi Emilia Centrale e l'Associazione Via Romea Germanica Imperiale a.p.s., viene allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, dando atto che potranno essere apportate eventuali modifiche di carattere non sostanziale qualora si rendessero necessarie;
- 3) di dare atto che la Provincia di Modena è nominato Ente Capofila del progetto;
- 4) La stessa Amministrazione Provinciale di Modena, avvalendosi della collaborazione dell'Associazione "Via Germanica Imperiale a.p.s.", si impegna ad effettuare un *monitoraggio annuale* del progetto e della *Via* stessa, promuovendo incontri coi rappresentanti degli enti aderenti ove saranno esaminate la rendicontazione annuale delle attività svolte e le spese sostenute e verrà proposto il programma annuale delle attività da sottoporre alla approvazione degli organi competenti, entro il mese di Marzo di ogni anno, individuando in particolare:
 - gli eventuali interventi di manutenzione da effettuare sulla infrastruttura, per garantirne la percorribilità in totale sicurezza,
 - le necessità di manutenzione e/o sostituzione della segnaletica verticale nonché le modalità operative per la loro esecuzione;
- 5) di dare atto che verranno raccolte tutte le firme dei Rappresentanti Legali dei rispettivi enti;
- 6) di demandare al dirigente del Servizio Urbanistica, Mobilità sostenibile, Concessioni, Istruzione e Diritto allo studio la gestione finanziaria e operativa del progetto.

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)